



# COMUNE DI TRENTA

## PROVINCIA DI COSENZA

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 5</b> <b>DEL 30.04.2013</b>	<b>APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.</b>
--------------------------------------	---

L'anno **duemilatredici** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **20:00** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
<b>Ippolito</b>	<b>MORRONE</b>	X	
<b>Wladimiro</b>	<b>PARISE</b>	X	
<b>Giuseppe</b>	<b>PULICE</b>	X	
<b>Giovanna</b>	<b>PRATO</b>	X	
<b>Paolo</b>	<b>LUCANTO</b>	X	
<b>Massimo</b>	<b>GUAGLIARDI</b>	X	
<b>Flavio</b>	<b>LONGO</b>	X	
<b>TOTALE</b>		<b>Nr. 07</b>	<b>Nr. 00</b>

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza **l'Ing. Ippolito Morrone** nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Maurizio Ceccherini**.

La seduta è pubblica.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- l'art. 151, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:
  7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.
- l'art. 227 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
  1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

2. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133.

3. Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto è presentato alla Sezione enti locali della Corte dei conti per il referto di cui all'articolo 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.

4. Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.

5. Sono allegati al rendiconto:

- a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;
- b) la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

6. Gli enti locali di cui all'art. 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei conti.

**DATO ATTO CHE** il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2012, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e cioè entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario;

**ACCERTATO CHE** i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

**DATO ATTO** che il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario **2012** è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **18** del **19/09/2012**;

**RILEVATO CHE** il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**DATO ATTO CHE** al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

4. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. la determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile n. 46 del 08/03/2013, di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, adottata ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
6. il conto della gestione dell'economista e degli altri agenti contabili interni;
7. le attestazioni relative ai debiti fuori bilancio;
8. la determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile n. 47 del 08/03/2013, di aggiornamento annuale degli inventari, adottata ai sensi dell'art. 230, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
9. la deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 03/04/2013, di approvazione della Relazione illustrativa e dello schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
10. la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 24/09/2012, relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio dell'esercizio cui il Rendiconto stesso si riferisce, adottata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
11. la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**RILEVATO** che non ci sono casi di rinnovo tacito di contratti o convenzioni;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del settore Amministrativo/contabile;

**RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI:**

- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**UDITA** la relazione del Sindaco;

**CON** il seguente risultato della votazione, proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti n. 7, Votanti n. 7, Astenuti n. --, Voti favorevoli n. 7, Voti contrari n.--;

## DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012	= = = =	= = = =	197.629,46
RISCOSSIONI.....	719.921,78	1473.759,01	2.193.680,79
PAGAMENTI.....	795.189,50	1.482.761,81	2.277.951,31
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2012</b>			<b>113.358,94</b>
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE.....			0,00
DIFFERENZA.....			113.358,94
RESIDUI ATTIVI.....	711.880,74	1.102.851,07	1.814.731,81
RESIDUI PASSIVI.....	799.422,44	1.075.907,11	1.875.329,55
DIFFERENZA.....			- 60.597,74
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b>			<b>52.761,20</b>
RISULTATO DI GESTIONE	FONDI VINCOLATI		<b>0,00</b>
	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		<b>0,00</b>
	FONDI DI AMMORTAMENTO		<b>0,00</b>
	FONDI NON VINCOLATI		<b>52.761,20</b>

- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Gli allegati elencati in premessa dal n. 1 al n. 11.